

COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di TRENTO

Parere del Revisore Unico

Adesione alla proposta della Società Trentino Mobilità S.p.A. per l'acquisto di n. 500 azioni, finalizzata alla gestione con modalità IHP della sosta su strada e di altri servizi di mobilità

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi



Verbale n. 5 del 09/02/2023

La sottoscritta Valorzi Sonia, revisore unico del Comune di Mezzocorona:

premesso che

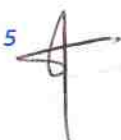
- l'Ente, allo scopo di gestire i parcheggi pubblici a pagamento senza custodia di posti auto situati su strade o piazze in disponibilità del Comune di Mezzocorona, ha ravvisato l'opportunità di procedere all'acquisto di n. 500 azioni della Società Trentino Mobilità S.P.A. di Trento e di affidare alla stessa il contratto di gestione della sosta a pagamento e di altri servizi di mobilità secondo il modello dell'in-house providing;
- l'acquisto di partecipazioni in Società già costituite, ai sensi del D.lgs. 175/2016, va deliberato dal Consiglio Comunale dell'Ente e l'atto deliberativo deve essere analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del citato D.lgs.;
- anche l'art. 49 co. 3 lett. h) della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 prevede l'adozione di apposita delibera consiliare per l'acquisto di partecipazioni in società per azioni o a responsabilità limitata;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del D.lgs. 267/2000, prevede che l'Organo di revisione esprima il proprio parere sulla modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

visto

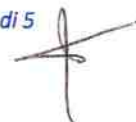
- la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto *"Adesione alla proposta della Società Trentino Mobilità S.p.A. per l'acquisto di di n. 500 azioni, finalizzata alla gestione con modalità IHP della sosta su strada e di altri servizi di mobilità"*;
- quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, nr. 175 e successive modifiche, recante *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;
- l'art. 24 della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, nr. 27;

considerato che

- la Società Trentino Mobilità S.P.A. è una società a totale capitale pubblico partecipata da Enti Locali, soggetta, per disposizioni Statutarie, a controllo analogo da parte di Enti Locali Soci;
- lo Statuto della Società Trentino Mobilità S.P.A. prevede il modello del "in-house providing" per i servizi pubblici oggetto di affidamento da parte dell'Ente;



- nello specifico, Trentino Mobilità S.p.A. svolge attività di gestione della sosta a pagamento su strada per conto dei Comuni Soci (su affidamenti in house), rilascio di permessi di sosta e di transito per conto del Comune di Trento (su affidamento in house), gestione di parcheggi in struttura (in gran parte su affidamento diretto in house o comunque per conto del socio pubblico, in via residuale in regime di mercato) ed altre attività accessorie nel settore della mobilità (gestione servizi di bike sharing su affidamento in house, servizi a Comuni non soci e altri servizi in regime di mercato). Trattasi di attività solta prevalentemente su affidamento diretto o su incarico da parte di un Ente socio e in misura marginale anche in regime di mercato;
- risulta rispettato il disposto dell'art. 4 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, nr. 175 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" in riferimento al perseguimento da parte della società Trentino Mobilità S.p.A della propria finalità istituzionale rivolta alla "produzione di un servizio strumentale di interesse generale";
- è stata predisposta – ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 175/2016 – apposita relazione che reca le motivazioni inerenti all'acquisizione di n.500 azioni della società Trentino Mobilità S.P.A. Nel documento il Comune illustra:
 - le finalità perseguite ex art. 4 attraverso l'acquisto delle azioni;
 - i servizi che il Comune intende affidare "in house", previa valutazione della congruità economica delle offerte;
 - la valutazione delle gestioni alternative;
 - la convenienza economica dell'operazione;
 - la sostenibilità finanziaria della spesa;
 - la compatibilità dell'operazione con i principi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - il possesso dei requisiti come società in house, con approfondimenti sugli aspetti del controllo analogo garantiti dallo Statuto ed alla convenzione per il controllo analogo;
 - l'analisi dei bilanci della società attraverso i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della società;
 - la programmazione strategico-operativa della società e la continuità aziendale;
 - il possesso dei requisiti ex art. 20 D.Lgs. 75/2016;
 - la compatibilità dell'intervento finanziario con i trattati europei;
 - ulteriori verifiche che, seppur non obbligatorie, si ritengono opportune per la garanzia del buon andamento dell'azione amministrativa.



- ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010, devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
 - partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
 - società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00 Euro o in un'adeguata misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento; - necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010;
- tenuto conto
- che nelle citate relazioni vengono illustrate le ragioni di convenienza dell'acquisto delle azioni e dell'affidamento del servizio di gestione della sosta su strada e di altri servizi di mobilità;
- che dall'analisi dei documenti acquisti della società, risultano rispettate le condizioni richieste al fine del programma di razionalizzazione societaria di cui all'art. 18 comma 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1;
- del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile;



preso atto

che ai fini della presente analisi l'Ente ha pienamente evidenziato in modo esaustivo le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta sul piano istituzionale e ha portato elementi che giustificano tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, come specificatamente previsto dall'art. 5 comma 1 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico delle società partecipate";

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto Revisore unico, per quanto di propria competenza

ESPRIME

Il proprio parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale di adesione alla proposta della Società Trentino Mobilità S.p.A. per l'acquisto di n. 500 azioni, finalizzata alla gestione con modalità IHP della sosta su strada e di altri servizi di mobilità.

Invita l'Ente a verificare periodicamente i budget di previsione, i bilanci periodici e consuntivi della Società partecipata nonché vigilare sull'andamento di gestione, al fine di salvaguardare gli equilibri presenti e futuri del proprio bilancio, a seguito di una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Rumo - Mezzocorona, 9 febbraio 2023

Il revisore Unico


Rag. Sonia Valorzi



